



CITTÀ DI PIZZO

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
VIA MARCELLO SALOMONE – 89812 – PIZZO
TEL. 0963 534289 – FAX 0963 531166
PEC: protocollo.pizzo@asmepec.it

Ufficio della Commissione Straordinaria

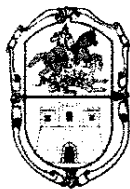
COMUNICATO

La Commissione Straordinaria, entro i termini di legge fissati al 31 luglio, ha approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2020, strumento che si riferisce alla gestione amministrativo-contabile per l'anno 2019. Il rendiconto 2019, riferito all'esercizio 2018, aveva registrato un disavanzo di € 900.000,00 riconducibile essenzialmente alle criticità nell'applicare e riscuotere i tributi locali con conseguente elevato accumulo, negli anni, di residui attivi con l'inevitabile ricorso, per mancanza di liquidità, di cassa a ripetute, onerose anticipazioni della banca tesoriere; il debito di € 900.000,00 doveva essere spalmato negli esercizi 2019, 2020 e 2021, cosa non realizzatasi e traslato, conseguentemente, dalla gestione straordinaria sugli esercizi 2020, 2021 e 2022.

L'azione amministrativa, dispiegata dalla gestione commissariale straordinaria nel corso del 2020, anche per la situazione di emergenza che ha caratterizzato pure l'Italia, è stata costellata di ricorrenti e persistenti criticità a livello di servizi erogati, con risultati soddisfacenti per quanto riguarda il sostegno all'area del disagio e del bisogno, dilatatasi notevolmente a seguito del Covid-19, anche grazie alla notevole e meritoria attività di supporto fornita dalle associazioni di volontariato che operano sul territorio napitano.

È stata un'azione amministrativa necessariamente indirizzata al miglioramento dei conti per evitare un secondo dissesto e, pertanto, improntata a forte rigore, a costante oculatezza operativa nella spesa, conclusasi con un avanzo di amministrazione di circa € 416.000,00, sebbene nel corso del 2020 sono stati pagati anche debiti fuori bilancio e sono stati affrontate situazioni sfavorevoli, come quella di € 900.000,00 di disavanzo ereditato, relativo alla gestione 2018 e spalmato sugli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Dopo molti anni il Comune ha chiuso in positivo i conti a dimostrazione di una ricercata, ferma discontinuità che consentisse il superamento di una preoccupante criticità degli stessi, causa inevitabile del rallentamento e dell'appesantimento dell'azione quotidiana del Comune, non in grado, per le gravi e notorie carenze organiche e di risorse finanziarie, di erogare servizi adeguati e puntuali, come richiesto da una città a prettamente vocazione turistica che, com'è noto, da decenni soffre per gravi problemi incancrenitisi, connessi tra l'altro, soprattutto, alla depurazione, alla balneabilità, alle reti idriche e fognanti, alla circolazione, al traffico ed ai parcheggi; la mancanza, poi, di strumenti regolamentari, (piano commercio, piano parcheggi e viabilità, piano spiaggia, piano del colore, piano della sicurezza urbana, eccetera), fondamentali per una pacifica e sana convivenza civile, ha continuato a far sentire i suoi effetti negativi su vivibilità e qualità della vita,



CITTÀ DI PIZZO

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
VIA MARCELLO SALOMONE – 89812 – PIZZO
TEL. 0963 534289 – FAX 0963 531166
PEC: protocollo.pizzo@asmepec.it

Ufficio della Commissione Straordinaria

facendo lievitare sacche di abusi, illegalità e sregolatezza civica, in assenza di paletti e regole con efficacia generale, favorite anche dalle gravi carenze di personale, specie per quanto riguarda Ufficio Tecnico e Vigili Urbani, non in grado di garantire interventi e controlli immediati, puntuali ed efficaci, nonostante l'impegno e l'abnegazione dei vertici e del relativo personale.

In ordine alle criticità menzionate ed ai regolamenti da predisporre o per quelli in vigore da aggiornare sono in corso iniziative al fine di delinearne una soluzione o pervenire ad una predisposizione/aggiornamento, perlomeno per una parte di essi.

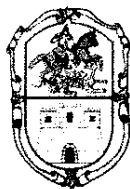
Altra pesante criticità che potrebbe condizionare pesantemente e gravemente la situazione economico-finanziaria è che si sta cercando di superare è quella della rendicontazione dei P.R.U. (Piano Recupero Urbano), avviati nei primi anni 2000 e mai rendicontati, in ordine ai quali la Regione Calabria ha avviato l'azione di recupero urbano di circa € 5.000.000,00 a suo tempo assegnati al Comune.

Da accogliere positivamente la circostanza che, nonostante i tagli da parte dello Stato e le non poche grandi difficoltà connesse alla pandemia, il Comune ha messo in atto un'impopolare e meticolosa opera di risanamento, (dopo la dichiarazione di dissesto del luglio 2017, imposta dalla Corte dei Conti e riconducibile all'estesa evasione); l'ulteriore disavanzo di circa € 900.000,00 registrato nella gestione elettiva 2018, ha ulteriormente aggravato la situazione economico-finanziaria del Comune, che la Commissione Straordinaria, insediatasi ad inizio 2020, è stata chiamata a fronteggiare.

Negli ultimi mesi abbiamo assistito ad un'incredibile evoluzione normativa che ha riguardato tutti i momenti tipici che scandiscono il funzionamento degli Enti locali, vale a dire la gestione, la programmazione, la rendicontazione, la valutazione ed il controllo dei risultati.

Per i Comuni è oramai imprescindibile approntare manovre finanziarie di ampio respiro che consentano di realizzare azioni di autentico governo del territorio e di conservazione e tutela del patrimonio storico-ambientale che nel caso di Pizzo, se opportunamente valorizzato, può contribuire alla crescita ed al benessere diffuso facendo lievitare le attività imprenditoriali con conseguenti benefici sul piano occupazionale.

Si è oramai accresciuta, a livello di autonomie locali, la consapevolezza di dover redigere annualmente una vera e propria finanziaria dell'ente locale che incida direttamente, ma oculatamente ed equilibratamente sulla ripartizione del carico fiscale nei confronti di singole categorie di cittadini e valorizzi al meglio il patrimonio comunale, del quale si sta cercando di delineare un quadro chiaro ed esaustivo per quanto riguarda assegnatari, titoli e relativi canoni, cogliendo appieno ogni opportunità di investimento.



CITTÀ DI PIZZO

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
VIA MARCELLO SALOMONE – 89812 – PIZZO
TEL. 0963 534289 – FAX 0963 531166
PEC: protocollo.pizzo@asmepec.it

Ufficio della Commissione Straordinaria

Costante è stato lo sforzo di pervenire ad un'ottimizzazione del rapporto servizi ed opere/carico fiscale sul cittadino, salvaguardando il livello di indebitamento che grava direttamente sulle tasche degli amministratori, anzi realizzando un avanzo che potrà consentire all'amministrazione elettiva subentrante un percorso con meno ostacoli ed asperità ed una navigazione meno agitata e problematica, anche se desta non poche preoccupazioni la circostanza che non pochi creditori del Comune non stanno accettando il 40% del credito vantato da parte dell'Organismo di Liquidazione per quanto riguarda la situazione debitoria fino al dicembre 2017 con la conseguenza che tali creditori potranno in futuro esigere dal Comune l'intero importo del credito maturato (al momento circa € 8.000.000,00). Una "spada di Damocle" che potrebbe negli anni continuare a condizionare l'attività ed i conti del Comune.

Nel corso della gestione commissariale non è stato assunto alcun mutuo per realizzare opere o per pagare debiti; il Comune si è completamente autofinanziato, giovandosi anche di assegnazione di fondi da parte del Ministero dell'Interno, parti dei quali necessariamente impiegati per fronteggiare debiti pregressi e chiudere il bilancio 2020.

Il modello di sviluppo delineato, tenuto presente come stella polare, alla luce delle obiettive criticità riscontrate, è sintetizzabile come segue:

- Cercare costantemente di dare risposte, per quanto possibile ai bisogni ed alle necessità dei cittadini, pur in una situazione di grave ristrettezza finanziaria;
- Perseguire tenacemente il miglioramento dei rapporti dell'Istituzione Comune con tutte le risorse del territorio;
- Cercare di efficientare le azioni tese a promuovere uno sostegno ed un consolidamento del sistema produttivo che, come altrove, ha risentito pesantemente degli effetti della pandemia.

Il progetto ha richiesto una capacità d'investimento, (dall'ideazione di opere pubbliche necessarie ad attivare un'accettabile modello di sviluppo, alla realizzazione di quanto ritenuto necessario al territorio e ai cittadini), senza far crescere però ulteriormente la pressione tributaria che, peraltro, è già pesantemente alta, influenzata dalla imposta dichiarazione di dissesto del 2017.

Certamente, l'accortezza nella spesa accompagnata da una necessaria, inevitabile rigidità per evitare un secondo tracollo finanziario, non ha consentito l'erogazione estesa, puntuale ed efficace dei servizi fondamentali che, comunque, pur con carenze e criticità, sono stati garantiti. I sacrifici, anche dolorosi, che la città ha affrontato e dovrà ancora continuare ad affrontare, si spera possano servire a riportare lentamente il Comune nel contesto di un percorso virtuoso, anche grazie ai provvedimenti drastici intrapresi in tema di accertamento e riscossione dei tributi con l'esternalizzazione del servizio, dopo attenta, duratura riflessione maturata con la dirigenza comunale ed il revisore dei conti.



CITTÀ DI PIZZO

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
VIA MARCELLO SALOMONE – 89812 – PIZZO
TEL. 0963 534289 – FAX 0963 531166
PEC: protocollo.pizzo@asimepec.it

Ufficio della Commissione Straordinaria

Nei mesi che rimangono per la conclusione della gestione straordinaria, con il ritorno dell'Amministrazione elettiva, che sicuramente sarà più in grado di esaltare i valori della democrazia partecipativa, inclusiva, distributiva e protettiva, non si mancherà di continuare l'opera di sistemazione ed efficientamento funzionale del sistema comunale, soprattutto per quanto riguarda la dimensione economico-finanziaria, in modo che i futuri amministratori possano percorrere una strada con meno gibbosità e criticità e rispondere più prontamente e puntualmente ai bisogni ed alle esigenze della comunità locale.

L'auspicio è che il livello dei servizi possa accrescersi e potenziarsi man mano che ci si allontana dalle vette di criticità che la Commissione, fin dal momento dell'insediamento, 28 febbraio 2020, si è trovata a gestire ed affrontare, con non poca inevitabile impopolarità, che non sempre è stata compresa perché, evidentemente la comunità non conosceva in profondità la gravità della situazione economico-finanziaria e della mancanza di risorse che continuamente ha rallentato l'azione quotidiana, anche per far fronte alle esigenze e alle necessità più elementari.

*La Commissione Straordinaria
(Reppucci - Di Martino - Corvo)*